



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

CONSERVATORIO DI MUSICA LUIGI CANEPA - SASSARI

Il Presidente

San Teodoro, 31 dicembre 2020.

Illustre Direttore,
Illustri Consiglieri di Amministrazione,
Illustri Consiglieri Accademici,
Illustri Presidente e Consiglieri della Consulta degli Studenti,
Illustre Vice Direttore,
Illustri Maestri e Professori,
Illustre Direttore Amministrativo,
Illustre Direttore di Ragioneria,
Illustri Componenti del Nucleo di Valutazione,
Illustri Revisori dei Conti,
Illustri Dipendenti,
Illustri Collaboratori esterni,
Cari Allievi,

rivolgo a Voi tutti i più fervidi voti augurali per l'inizio del nuovo millesimo, nel segno della Musica che ci unisce e allietta.

E' trascorso un anno dall'inizio di una stagione inaspettata che ha cambiato le abitudini, ha condizionato i pensieri, ha scolpito nella mente di ciascuno giorni trascorsi con paure e preoccupazioni.

E' stato un anno che ci ha inseguito e travolto nella vita quotidiana, rendendoci egualmente compressi nel rimodulato e insolito lavoro domestico e nello studio lontano dai banchi di scuola, dai compagni, dai maestri.

E', soprattutto, un anno che ha portato via con sé buoni e giusti o, semplicemente, animi nobili per generosità e altruismo cui oggi non possiamo non tributare gratitudine per il sollievo che hanno saputo recare nelle nostre vite sacrificando la propria e per aver rafforzato la società facendola crescere e maturare di tanta esperienza umana individuale.

Trascorso l'anno, neppure il Natale 2020 ci ha permesso l'abbraccio fisico e l'augurio con la stretta di mano.

Non è stato, per la prima volta dopo tanti decenni dall'ultima guerra, il Natale che avremmo voluto e che, da sempre, ci ha riservato e permesso gesti, non solo simbolici, di affetto, calore, conforto.

E' stato un Natale insolito, per tanti di noi il più difficile, per molti impazienti soltanto un cumulo saturo di moniti, per i più avveduti un epilogo atteso che ha portato in dono insegnamenti e nuove regole di riconoscimento, attenzione e rispetto sociale.

E' stato un anno che ci ha abituato a una solitudine non voluta, a sentire i silenzi e le solitudini dell'altro, avvolte dagli abbracci mancati, dagli sguardi distanti, dalla tristezza di non essere presenti nei momenti più intensi e difficili per chi ci è caro.

Caro Direttore, cari Consiglieri, cari Professori, cari Dipendenti, cari Membri degli Organi istituzionali,

anche tra noi, uniti nella comunità accademica, si è percepita la paura, ma realisticamente la si è affrontata con il buon senso di tutti, non lasciando che il vuoto precipitato dall'emergenza ci piegasse e rendesse impotenti nelle prove di responsabilità per i Dipendenti e i nostri Allievi.

Nel corso del 2020 il Conservatorio di Sassari, Istituzione eletta dell'alta formazione accademica e, soprattutto, dimora privilegiata nella quale e grazie alla quale si realizzano intensi rapporti umani e professionali, ha dato prova di riflessione consapevole e maturità solidale.

Tutti noi abbiamo tratto dalle circostanze motivazioni e speranze in attesa, come tanti, della fine di un lunghissimo momento surreale e di ritorno alla normalità, condizione spesso confusa con noiosa abitudinarietà e oggi divenuta bene preziosissimo, quasi straordinario o eccezionale.

Il Direttore, il Maestro Mariano Meloni, il Vice Direttore, il Maestro Stefano Melis, il Consiglio Accademico e l'intera Classe docente hanno offerto il più fulgido esempio di competenza e capacità professionale e umana nella predisposizione di ogni accorgimento indispensabile per garantire agli Allievi la nuova esperienza didattica a distanza e consentire preziosi momenti di produzione artistica nel rispetto delle regole emergenziali.

I Docenti hanno offerto un impagabile contributo, spesso oltre il dovuto, dimostrando un autentico spirito di missione nell'insegnamento, così migliorativo dei principi contenuti nell'art. 33 della Costituzione da aver reso invisibili agli Studenti le barriere del rapporto mediato dal *computer*.

La serietà e il profilo istituzionale dei Consiglieri di Amministrazione e Accademici, dei Componenti del Nucleo di Valutazione, dei Revisori è nei Loro atti e documenti, precisi e puntuali al pari degli interventi equilibrati e imparziali operati per il miglior funzionamento dell'Istituzione, che ha così avuto la garanzia di un controllo amministrativo, del merito, finanziario e contabile ineccepibili.

E' risaputo che il nostro Conservatorio si giovi della migliore classe di funzionari pubblici, che, grazie anche al prezioso contributo dei Collaboratori esterni, il Direttore Amministrativo, Dott. Salvatore Fenu, e la Direttrice di Ragioneria, Dott.ssa Maria Ruju, rappresentano con esempi quotidiani di puntualità e gestione professionale delle sacrificanti incombenze Loro assegnate, coadiuvati dagli Assistenti tecnici e amministrativi, la cui innegabile dedizione al servizio è stata dimostrata grazie all'elevata professionalità e capacità di condivisione durante il frangente di emergenza sanitaria.

A compiti più gravosi, soprattutto nella fase della ripresa, sono stati chiamati i Coadiutori, tra le cui responsabilità vi è oggi quella, relevantissima, di garantire l'accurata sanificazione di ambienti e strumenti e il controllo sul rispetto delle regole comportamentali e sanitarie vigenti nell'Istituzione. Anch'Essi hanno dato prova di elevatissime capacità e spirito di adattamento alle nuove disposizioni.

Di tale prova di generosa predisposizione al servizio pubblico sono a tutti Loro infinitamente grato, in nome dell'Istituzione che ho l'onore, immeritato, di rappresentare, e a beneficio di quello Stato che ha il privilegio di aver chiamato Loro, chiarissimi esempi di professionalità, serietà e garbo istituzionale e nei rapporti interumani, ad assolvere i compiti gratificanti e gravosi direttamente o indirettamente correlati al diritto allo studio.

E' alla felicità che ciascuno di noi desidera riconsegnare il nuovo e gli anni futuri, sperimentata la chiusura dell'emergenza e provato quanto sia pericoloso il confronto con gli eventi imprevedibili della natura, il cui ordine non può aver mai confronto con gli eccessi e le incaute abitudini umane.

La speranza di migliori fortune accompagna, da sempre, i desideri della Persona umana, che rivolge lo sguardo al passato per superare difficoltà, affanni, timori e dispiaceri, confidando di scongiurarli nel tempo avvenire.

L'auspicio per Voi tutti è che abbiate sempre la salute, il bene prezioso più sfuggente di un lungo periodo che ha segnato e continua a disorientare le nostre esistenze e che il nuovo anno sia l'abbrivio della preziosa normalità che oggi ci manca.

Un pensiero, infine, ai cari Studenti e alle Famiglie che continuano a sostenerli nella scelta di volere accanto una compagna che nonostante le asperità del percorso che li attende non abbandona, che nonostante le giornate buie e le tristezze della vita riesce a colmare i disagi, che nonostante la forza di volontà in perenne lotta con lo sconforto rende meno duro il sacrificio.

La Musica è la gioia che Voi, cari Ragazzi, avete scelto di trasmetterci con i Vostri sentimenti.

Abbiatene cura, non con dedizione severa, ma con umiltà e rispetto, quelli che riservate alle Persone care, per il Vostro futuro, per i Docenti che credono in Voi, per le Vostre Famiglie, e per far luce in quegli spazi angusti che il nostro tempo ci riserva.

